



10 POSTI DOVE ANDARE A VEDERE IL FOLIAGE IN ITALIA, LO SCENOGRAFICO SPETTACOLO D'AUTUNNO

Viaggio da Settentrione a Meridione, alla ricerca dei tappeti gialli e rossi ai piedi degli alberi senza chioma



C'è chi lo trova addirittura più affascinante della [fioritura primaverile](#), e la ragione è la malinconia: il **foliage**, la principale espressione d'**autunno**, spettacolo scenografico naturale, è una poesia per gli occhi. E non solo. "Singhiozzi lunghi / dai violini, / dell'autunno / mordono il cuore / con monotono / languore. / Ecco ansimando / e smorto, / quando / suona l'ora, / io mi ricordo / gli antichi giorni / e piango; / e me ne vado / nel / vento ingrato / che mi porta / di qua e di là / come fa la / foglia morta". Con questa poesia firmata Paul Verlain, intitolata *Violini d'Autunno*, il celebre scrittore francese ha dedicato al foliage un canto mesto e pieno di emozione. Come lui, moltissime altre penne illustri della letteratura hanno osannato la caduta lente lenta delle foglie ormai ingiallite a causa dei primi freddi, restituendo alle parole anche l'abbraccio accogliente dell'autunno. In Italia, proprio in questo periodo dell'anno (da ottobre a novembre), moltissime località diventano le mete ideali per riempirsi gli occhi di una palette naturale che va dal giallo al rosso, dall'arancione al viola. In un tour da Settentrione a Meridione, ecco **10 posti dove andare a vedere il foliage**: scenografia emozionale per chi si riserva ancora la magia di sorprendersi.

Dove vedere il foliage in Italia: Val Masino, Valtellina

La Val Masino, in Valtellina, è nota fra gli escursionisti per l'arrampicata. Eppure - perla lombarda - offre la possibilità di trasformare i suoi visitatori in spettatori di foliage autunnali estremamente affascinanti. Con una passeggiata in Val di Mello, fra le acque cristalline dei laghi, ci si può imbattere in numerose e differenti tipologie di alberi che perdono la chioma fra fine settembre e novembre, lasciando cadere le loro foglie intorno ai tronchi statuari. In Val Masino, suggeriamo anche di non perdere i sentieri che attraversano la Foresta dei Bagni di Masino (qui esiste anche un percorso, il [Sentiero Sensoriale Bagni di Masino](#), dedicato a ipovedenti e non vedenti) e la località di Predarossa, che in autunno diventa un luogo dall'atmosfera fiabesca.